

PROCEDURE OPERATIVE

SULLA PREVENZIONE E RIDUZIONE

DEL RISCHIO COVID-19

DURANTE ESERCITAZIONI

PRATICHE ALL'APERTO,

NEI CORSI DI

FORMAZIONE PROFESSIONALE

NEL SETTORE DELLA

METALMECCANICA SUBACQUEA

Questo documento intende fornire le procedure pratiche da adottare e da integrare alle procedure operative attualmente in uso nel Centro Studi CEDIFOP, durante le fasi di addestramento pratico ed all'aperto, nel settore della formazione professionale della subacquea industriale, al fine di mitigare i rischi relativi all'emergenza COVID-19. Gli operatori subacquei dovranno comunque attendere che le Autorità Nazionali, Regionali e/o locali consentano la ripresa delle attività subacquee e dettino le regole sui comportamenti corretti da tenere. Bisognerà rispettare anche i provvedimenti emessi dalle competenti autorità amministrative, ad esempio Capitanerie di Porto, Uffici competenti ecc.

La situazione epidemiologica e legislativa in materia è in costante evoluzione, questo documento potrà quindi subire modifiche ed aggiornamenti.

"Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. richiamato dal Ministero della Salute: "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" (29.04.2020)

INDICE

- 1) VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
- 2) MISURE DA ADOTTARE PER LA SICUREZZA DI ALLIEVI, DOCENTI E STAFF - CHECK LIST**
- 3) COME GESTIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI DISINFEZIONE DI SUPERFICI E MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI AI FINI DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE**
- 4) GESTIONE DELLA RICARICA**
- 5) OPERAZIONI DI DISINFEZIONE E SUCCESSIVO RISCIAQUO DELLE ATTREZZATURE SUBACQUEE**
- 6) TRASPORTO DELLE ATTREZZATURE PERSONALI DA E VERSO I LUOGHI IN CUI SI SVOLGONO LE ESERCITAZIONI**
- 7) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:**
 - a) O.T.S. - OPERATORE TECNICO SUBACQUEO (D.M. 13.01.1979 e smi, valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia, Livello Harbour Diver)**
 - b) INSHORE DIVER (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, per l'iscrizione al 1° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 30 metri fuori dalle aree portuali.)**
- COME GESTIRE I CONTROLLI PRE-IMMERSIONE E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA UTILIZZANDO ATTREZZATURA SCUBA**
- 8) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:**
 - a) O.T.S. - OPERATORE TECNICO SUBACQUEO (D.M. 13.01.1979 e smi, valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia, Livello Harbour Diver)**
 - b) INSHORE DIVER (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 1° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 30 metri fuori dalle aree portuali.)**

COME GESTIRE LA VESTIZIONE E SVESTIZIONE DEL SUBACQUEO DURANTE LE ESERCITAZIONI CON ATTREZZATURA SURFACE SUPPLY.

9) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- a) OFFSHORE AIR DIVER / TOP UP (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 2° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 50 metri fuori dalle aree portuali.)

COME GESTIRE LE ESERCITAZIONI DA IMBARCAZIONE

10) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- a) OFFSHORE AIR DIVER / TOP UP (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 2° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 50 metri fuori dalle aree portuali.)

COME PULIRE E DISINFETTARE LE CAMERE IPERBARICHE UTILIZZATE

11) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- a) OFFSHORE SAT DIVER / ALTOFONDALISTA (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 3° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività oltre i - 50 metri fuori dalle aree portuali.)

PRECAUZIONI SPECIFICHE PER L'ADDESTRAMENTO PRATICO IN ALTO FONDALE, CON IMPIEGO DI IMPIANTI DI SATURAZIONE.

12) COME GESTIRE EVENTUALE PRIMO SOCCORSO ED RCP

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda.

La valutazione è stata eseguita secondo la seguente una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

Esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

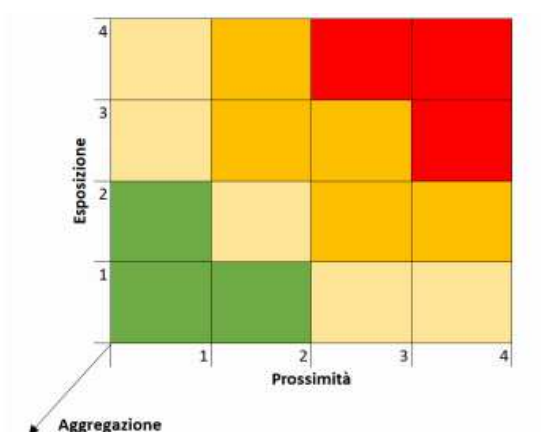
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

- 1= presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

- L'attribuzione delle classi di rischio è stata sviluppata per due diverse mansioni aziendali.

VALUTAZIONE RISCHIO POTENZIALE

Esposizione	Prossimità	Aggregazione	Rischio
1	3	1,15	3,45

2. MISURE DA ADOTTARE PER LA SICUREZZA DI ALLIEVI, DOCENTI E STAFF

Lo staff presente, deve essere quello strettamente necessario allo svolgimento delle attività.

È fatto obbligo agli allievi, istruttori e staff a vario titolo di non recarsi presso il Centro in caso presentino sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 ed in particolare è obbligatorio:

- verificare la temperatura corporea presso il proprio domicilio prima di recarsi presso la sede delle attività;
- rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria con la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere sul luogo delle attività formative e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'inizio attività, sussistano le condizioni di pericolo;
- informare tempestivamente e responsabilmente il personale direttivo del Centro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della attività, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento dagli altri presenti, ad avvertire le autorità sanitarie competenti e il numero di emergenza (per la regione siciliana) 800458787 per il COVID-19.

La persona al momento dell'isolamento, deve essere subito dotata ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

E' reso obbligatorio il distanziamento delle persone di almeno un metro le une dalle altre, sia durante attività all'aria aperta che in tutti i locali del Centro, in fase di carico, scarico, disinfezione e risciacquo delle attrezzature. Nei locali comuni, è utile marcare sui pavimenti la distanza da mantenere tra le persone, usando del nastro adesivo visibile.

E' obbligatorio, per tutti, l'utilizzo di mascherine chirurgiche, che verranno fornite dal CEDIFOP, durante le fasi pre-immersione, ed al termine della immersione.

Tali mascherine sono dette altruiste, in quanto riducono la possibilità che una persona infetta sparga goccioline, ma non proteggono la persona che le indossa. Offrono un'adeguata protezione solo se tutti, in un determinato ambiente, la indossano, come consigliato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Prima di indossare la mascherina, occorre igienizzare le mani. La mascherina non va toccata mentre la si indossa, va rimossa dal retro e gettata in appositi contenitori chiusi e smaltita nella raccolta indifferenziata.

Le corrette misure di igiene personale includono:

- Effettuare il lavaggio continuo delle mani. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un gel su base alcolica (concentrazione di alcool di almeno il 60%). Utilizzare asciugamani di carta usa e getta.

HSE_04 - Procedure operative sulla prevenzione Covid 19	Rev. 1	Emesso: 30/05/2020	Pag 8 di 37
CEDIFOP – Molo Sammuzzo, Porto di Palermo - 90133 Palermo - ☎ 338.3756051 - www.cedifop.it			

TAB. 01



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

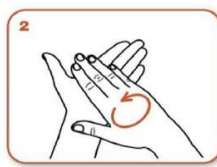
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



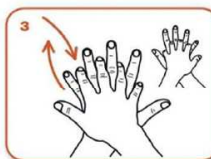
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



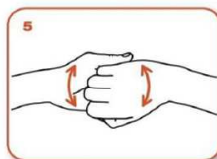
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



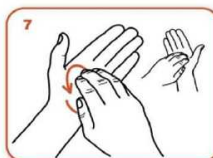
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



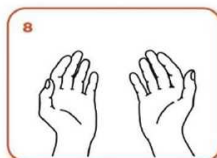
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2009, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Dispositivo medico CE 0123456789

TAB. 02

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

- Bagna le mani con l'acqua
- applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- friziona le mani palmo contro palmo
- il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- Risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2008, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Per l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie); coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- Non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi
- I vestiti, asciugamani o accappatoi devono essere riposti in modo da evitare il contatto con le superfici comuni

Il Centro Cedifop si è adoperato per la messa a disposizione di prodotti di igienizzazione delle mani come raccomandato.

Le misure di prevenzione adottate devono essere riportate su appositi cartelli pubblici e rese ben visibili.

Prima dell'inizio della data di riapertura delle attività pratiche, ciascun allievo, istruttore e qualsiasi componente dello staff presente durante le esercitazioni che rientra in Sicilia da altre regioni, dovrà produrre, ove il servizio risulti erogato dal SSN di pertinenza, evidenza del test sierologico per COVID-19.

E' inoltre fortemente consigliato, ai fini di prevenzione e sicurezza, sia per allievi, sia per istruttori e per l'intero staff che partecipa di presenza, a vario titolo, all'addestramento, aver scaricato sul proprio telefono l'eventuale APP indicata dall'Autorità nazionale per il tracciamento dei contagi, di mantenere le sue funzioni aggiornate, per tutto il periodo di durata del corso.

TAB. 03

GUANTI

PRIMA DI INDOSSARE I GUANTI

1

Rimuovere bracciali, anelli e controllare che le unghie siano corte



2

Lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione igienizzante



3

Verificare taglia e integrità del guanto



4

Sostituire se danneggiato, sporco o sudato



RIMOZIONE DEI GUANTI

1

Prendere il polsino di uno dei guanti toccando solo le superfici esterne del guanto



2

Sfilare il guanto e trattenerlo nella mano ancora inguantata



3

Con la mano libera inserire due dita sotto il polsino dell'altra e rivoltare il guanto



4

Racchiudere all'interno del secondo guanto quello tolto in precedenza



5

Gettare i guanti in un apposito contenitore



6

Lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione igienizzante



TAB. 04

MASCHERINA

1

Prima di indossare una mascherina,
**pulisci le mani con un prodotto a base
di alcol o con acqua e sapone**



2

Copri bocca e naso con la mascherina e
**assicurati che non ci siano
spazi vuoti tra questa e il viso**



3

Evita di toccare la mascherina mentre la indossi;
se lo fai, pulisci le mani con un prodotto
a base di alcol o con acqua e sapone



4

Per togliere la mascherina: **rimuovila dalla parte posteriore** (non toccare la parte
anteriore della mascherina); **gettala subito in un cestino chiuso;**
pulisci le mani con un prodotto a base di alcol o con acqua e sapone







Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Per tutto il periodo di emergenza COVID 19, durante le attività pratiche e stage, saranno utilizzate apposite CHECK-LIST, da compilarsi da parte di docenti ed allievi prima di ogni attività pratica e/o stage giornaliera.

Le CHECK-LIST sono:

- una per la raccolta di informazioni su base medica per poter accedere, per la prima volta, alle esercitazioni pratiche e/o stage, dei corsi di formazione del CEDIFOP. Essa deve essere compilata nel caso di nuovi allievi o da allievi che frequentano già un corso e che passano, dopo il periodo di formazione in FAD, alla fase di esercitazioni pratiche e/o stage.

- una giornaliera, compilata sia dal personale docente sia dagli allievi, che contiene un questionario sullo screening COVID-19, sia da qualsiasi altra persona che per motivi istituzionali entri in contatto con il gruppo dei docenti e/o allievi del corso.

HSE_04 - Procedure operative sulla prevenzione Covid 19	Rev. 1	Emesso: 30/05/2020	Pag 14 di 37
CEDIFOP – Molo Sammuzzo, Porto di Palermo - 90133 Palermo - ☎ 338.3756051 - www.cedifop.it			

CHECK LIST n. 1

CHECK LIST per la RACCOLTA DI INFORMAZIONI SU BASE MEDICA PER POTER ACCEDERE AI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE SUBACQUEA INDUSTRIALE

Questionario da compilare a cura del candidato

INFORMAZIONI GENERALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ____/____/____

residente in _____ via _____ n. _____ cap _____

CF _____

consapevole che,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

Essere stato sottoposto alla misura della quarantena per il COVID - 19	SI	NO
Essere risultato positivo al COVID-19	SI	NO
Aver avuto contatti con soggetti positivi al COVID-19	SI	NO
Essere stato ricoverato in ospedale con (o a causa) di sintomi polmonari negli ultimi 3 mesi	SI	NO
Aver sofferto di gravi sintomi respiratori o estrema stanchezza/affaticamento a domicilio negli ultimi 3 mesi	SI	NO

nel caso di risposte affermative ad uno o più punti, bisogna produrre ed allegare alla presente, un certificato medico di guarigione rilasciato dall' dell'ufficio igiene della propria Asl.

SINTOMI SOGGETTIVI RECENTI

Negli ultimi 40 giorni hai accusato Febbre > 37.5	SI	NO
Diarrea	SI	NO
Tosse secca	SI	NO
Mal di gola, gola infiammata	SI	NO

Dispnea, difficoltà respiratoria	SI	NO
Anosmia, non sentire gli odori	SI	NO
Mancanza di respiro	SI	NO
Ageusia, perdita del gusto	SI	NO
Astenia, debolezza	SI	NO
Raffreddore	SI	NO
Mialgie, dolori muscolari	SI	NO
Naso chiuso che cola	SI	NO
Polmonite	SI	NO
Malattia tromboembolica	SI	NO
Sintomi simil influenzali	SI	NO
Malattia trombotica	SI	NO

TERAPIE FARMACOLOGICHE

Negli ultimi mesi hai preso farmaci in modo costante	SI	NO
Attualmente fai uso di farmaci (pillole o bustine per os, inalatori o fiale per via intramuscolo o sottocutanea) o prodotti di erboristeria su prescrizione medica o "da banco"	SI	NO

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Negli ultimi 14 giorni hai visitato una o più aree ad alto rischio definite dall'OMS o dalla guida nazionale locale In caso affermativo, identificare quale paese : 	SI	NO
Sei mai stato in una struttura sanitaria dove sono stati trattati casi confermati o sospetti di Coronavirus?	SI	NO



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Sei mai stato in contatto con un caso confermato o sospetto di Nuovo Coronavirus 2019 (COVID19)?	SI	NO
--	----	----

Tieni presente che hai un dovere di diligenza e obbligo verso te stesso e gli altri che potresti consapevolmente o inconsapevolmente infettare con COVID-19. È quindi fondamentale che questo questionario sia completato con informazioni concrete e oneste sulla tua salute.

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

PERSONALI E MEDICI

Ti informiamo che i tuoi dati personali e quelli medici rientranti in particolari categorie di dati sono trattati nel rispetto della normativa UE 679/2016. Potrai trovare l'informativa dettagliata sul nostro sito o in allegato alla mail che ti abbiamo inviato. Il consenso al trattamento è necessario sia per gestire le attività e i servizi che eroghiamo e per garantire che ciò avvenga nel rispetto delle indicazioni di sicurezza fornite dalle Autorità Scientifiche e Sanitarie

Il sottoscritto dichiara

- ☐ Autorizzo il trattamento di dati medici - particolari categorie di dati
- ☐ non autorizzo il trattamento di dati medici - particolari categorie di dati

luogo _____ / data _____

In Fede

Firma:

*** * * AUTORIZZAZIONE**

AUTORIZZO AD EFFETTUARE SULLA MIA PERSONA, DURANTE IL PERIODO DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA, TEST SANITARI DI VERIFICA E MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA DA PARTE DEI RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN TEMA DI COVID-19

Il sottoscritto dichiara altresì

- ☐ autorizzo
- ☐ non autorizzo

luogo _____ / data _____

In Fede

Firma:

HSE_04 - Procedure operative sulla prevenzione Covid 19	Rev. 1	Emesso: 30/05/2020	Pag 17 di 37
CEDIFOP – Molo Sammuzzo, Porto di Palermo - 90133 Palermo - ☎ 338.3756051 - www.cedifop.it			



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



CHECK LIST n. 2

CHECK LIST giornaliera

Questionario sullo screening COVID-19

Completato dal Docente/Responsabile Cedifop incaricato:

Nome e Cognome allievo/docente/codocente/Amministrativo:

Corso: _____

Giorno _____

Temperatura corporea attuale		
Eventuali segni visivi di malattia	SI	NO
Descrizione dei sintomi eventuali:		
Hai attualmente o hai avuto negli ultimi 14 giorni uno dei seguenti sintomi?		
Febbre	SI	NO

Tosse	SI	NO
Dolori muscolari	SI	NO
Gola infiammata	SI	NO
Nausea/Vomito	SI	NO
Mancanza di respiro	SI	NO
Fatica	SI	NO
Perdita del gusto e dell'olfatto	SI	NO
Qualsiasi malattia inspiegabile	SI	NO

data: ____/____/____ orario: _____

Firma incaricato Cedifop:

Firma allievo/docente/codocente/Amministrativo:

I' allievo/docente/codocente/Amministrativo dichiara:

- ☐ Autorizzo il trattamento di dati medici - particolari categorie di dati
- ☐ non autorizzo il trattamento di dati medici - particolari categorie di dati

luogo_____/ data_____

In Fede

Firma:

3. COME GESTIRE CORRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI DISINFEZIONE DI SUPERFICI E MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI AI FINI DELLE ESERCITAZIONI PRATICHE

Si precisa che le esercitazioni subacquee avvengono all'aria aperta ed in luoghi diversi in base alle specifiche attività programmate.

E' necessario pulire tutte le superfici con cui si può venire a contatto durante la specifica esercitazione ed igienizzarle di frequente, in particolar modo si rende obbligatoria da parte del Centro:

- la disinfezione giornaliera degli spazi interni del furgone in uso per le esercitazioni, sia prima dell'orario di inizio attività che al termine delle attività, tramite utilizzo di disinfettanti nebulizzati a base alcolica, con percentuale di alcol (etanolo/alcol etilico) al 75%, che prodotti a base di ipoclorito di sodio (candeggina o varechina).
- E' tassativamente VIETATO l'impiego di aria compressa e/o acqua sotto pressione e/o vapore per la pulizia, così come qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol di materiale infettivo nella cabina e nell'ambiente.
- E' altresì vietato l'impiego di aspirapolvere.
- La disinfezione giornaliera di tutte le superfici toccate direttamente da più persone: maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, rubinetti, WC ecc. tramite disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcol (etanolo/alcol etilico) al 75%, che prodotti a base di ipoclorito di sodio (candeggina o varechina).

Tali disinfettanti sono in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni all'apparato respiratorio.

ATTENZIONE

Particolare attenzione è richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infamabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione. Evitare un contatto diretto o indiretto con attrezzature, dispositivi di respirazione, bombole. Ove possibile, preferire la sanificazione delle mani usando semplice acqua e sapone.

4. GESTIONE DELLA RICARICA

Gli operatori alle ricariche di bombole devono essere sempre muniti di DPI (guanti - mascherine). Il rischio di contaminazione accidentale da parte dell'operatore può riguardare la gestione delle rubinetterie/valvole delle bombole e delle fruste di ricarica. La contaminazione virale all'interno del compressore è neutralizzata dalle alte temperature sviluppate fino 120 °C. Particolare attenzione è richiesta nell'uso di disinfettanti a base di alcol, incluse le soluzioni idroalcoliche per le mani. Una presenza anche minima di alcol, sostanza altamente volatile ed infiammabile anche a temperature relativamente basse, può essere causa d'incendio o esplosione qualora si trattino miscele ad alta percentuale di ossigeno. Evitare il contatto diretto o indiretto con attrezzature, bombole e fruste di riempimento usate per ricariche con miscele arricchite soprattutto se caricate con metodo di pressione parziale.

5. OPERAZIONI DI DISINFEZIONE E SUCCESSIVO

RISCIACQUO DELLE ATTREZZATURE SUBACQUEE

E' resa obbligatoria la disinfezione e successivo risciacquo di tutte le attrezzature subacquee, sia di utilizzo comune che personali. La disinfezione avverrà tramite l'utilizzo di soluzioni a base di ipoclorito di sodio, da utilizzarsi tramite appositi nebulizzatori.

Tra i prodotti in grado di eliminare il virus c'è la comune candeggina o varechina che presenta percentuali variabili (5-10%) del suo principio attivo, l'ipoclorito di sodio. Recenti studi scientifici suggeriscono una diluizione di 1:50 di candeggina al 5% di ipoclorito di sodio (concentrazione dello 0,1% di principio attivo). Esempio pratico di diluizione del prodotto in acqua: 100 ml di candeggina (al 5% di principio attivo) in 4900 ml di acqua.

Quindi procedere con la nebulizzazione del prodotto sulla intera superficie delle attrezzature e lasciare agire per un tempo minimo di 5 minuti prima di risciacquare per mezzo di acqua corrente.

Nel caso di attrezzature di uso comune, con riferimento particolare a caschi per immersione e qualsiasi attrezzatura (che per semplicità chiameremo casco nel seguito del presente documento) posta a contatto diretto con gli occhi e/o con le vie respiratorie, è reso obbligatorio il seguente procedimento di disinfezione, da effettuarsi al termine di ciascun utilizzo individuale:

- 1) Disinfezione completa di tutte le superfici interne del casco, per mezzo di nebulizzatore del prodotto disinfettante, sopra elencato.
- 2) La fase di risciacquo tramite acqua corrente, dell'interno del casco, avverrà con l'ausilio di panni monouso, trascorsi 5 minuti (tempo minimo previsto) di azione del disinfettante precedentemente nebulizzato. Tali panni verranno raccolti in sacchetti di plastica e sanificati prima del successivo utilizzo.



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Precauzioni di utilizzo:

Eseguire le operazioni con guanti, mascherina e protezione per gli occhi. Miscelare le soluzioni in aree ben ventilate. Miscelare in acqua fredda, poiché l'acqua calda danneggia il principio attivo. Non mescolare mai la candeggina con altri prodotti. Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Il successivo risciacquo è reso obbligatorio tramite acqua corrente, non tramite l'utilizzo di vasche comuni.

HSE_04 - Procedure operative sulla prevenzione Covid 19	Rev. 1	Emesso: 30/05/2020	Pag 23 di 37
CEDIFOP – Molo Sammuzzo, Porto di Palermo - 90133 Palermo - ☎ 338.3756051 - www.cedifop.it			



6. TRASPORTO DELLE ATTREZZATURE PERSONALI DA E VERSO I LUOGHI IN CUI SI SVOLGONO LE ESERCITAZIONI

Si rende obbligatorio, sia per gli allievi che per gli istruttori, il trasporto di materiale ed attrezzatura personale in contenitori individuali, contrassegnati con il proprio nome. Anche i contenitori dovranno essere igienizzati dopo l'uso.

E' inoltre reso obbligatorio igienizzare le mani prima di toccare rubinetteria delle bombole e valvole, dispositivi respiratori e attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e il disassemblaggio.

7. ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- **O.T.S. - OPERATORE TECNICO SUBACQUEO (D.M. 13.01.1979 e smi, valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia, Livello Harbour Diver)**
- **INSHORE DIVER (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 1° livello del "Repertorio Telematico" l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 30 metri fuori dalle aree portuali.)**

COME GESTIRE I CONTROLLI PRE-IMMERSIONE E CONDIVISIONE DI GAS IN CASO D'EMERGENZA UTILIZZANDO ATTREZZATURA SCUBA

Il distanziamento sociale va rispettato durante le esercitazioni in scuba, anche in relazione a queste operazioni:

- **Controllo pre-immersione:** evitare di toccare l'attrezzatura di altri subacquei, in particolare quella che viene a stretto contatto con viso e bocca del subacqueo. Raccomandare ai subacquei di eseguire un controllo visivo sul compagno d'immersione, con auto-dimostrazione e conferme verbali.
- **Condivisione di gas in caso d'emergenza:** si raccomanda di utilizzare la fonte d'aria alternativa, correttamente igienizzata prima dell'immersione, evitando di donare l'erogatore dal quale si sta respirando.

8. ADDESTRAMENTO PRATICO e/o STAGES DURANTE I CORSI

DI:

- **O.T.S. - OPERATORE TECNICO SUBACQUEO (D.M. 13.01.1979 e smi, valido per l'iscrizione presso una Capitaneria di Porto in Italia, Livello Harbour Diver)**
- **INSHORE DIVER (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 1° livello del "Repertorio Telematico" l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 30 metri fuori dalle aree portuali.)**

COME GESTIRE LA VESTIZIONE E SVESTIZIONE DEL SUBACQUEO DURANTE LE ESERCITAZIONI CON ATTREZZATURA SURFACE SUPPLY.

Il distanziamento sociale va rispettato durante le esercitazioni in Surface supply, anche in relazione a queste operazioni:

- Vestizione del subacqueo: le attrezzature di base (muta, guanti, coltello, zavorra etc.) verranno indossate autonomamente dal subacqueo, senza ausilio da parte di terze persone. Solo il posizionamento, la chiusura del casco per immersione ed i controlli pre-immersione, sono resi obbligatori tramite l'aiuto di un solo assistente, che avrà effettuato, preliminarmente, la disinfezione delle mani tramite la soluzione disinfettante ed indosserà i DPI resi noti nei punti precedenti del presente documento.
- Svestizione del subacqueo: solo il casco verrà rimosso tramite l'aiuto di un solo assistente, che avrà effettuato, preliminarmente, la disinfezione delle mani tramite la soluzione disinfettante ed indosserà i DPI resi noti nei punti precedenti di tale documento. Il resto della svestizione sarà condotta in maniera autonoma dal subacqueo.

9) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- **OFFSHORE AIR DIVER / TOP UP (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 2° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 50 metri fuori dalle aree portuali.)**

COME GESTIRE LE ESERCITAZIONI DA IMBARCAZIONE

IMBARCAZIONE:

E' necessario pulire tutte le superfici con cui si può venire a contatto durante la specifica esercitazione ed igienizzarle di frequente, in particolar modo si rende obbligatoria da parte del Centro:

- la disinfezione giornaliera degli spazi interni ed esterni dell'imbarcazione, con particolare attenzione a tutte le superfici con cui possono maggiormente venire a contatto sia Allievi che Docenti, quindi: corrimano, tientibene, maniglie, tavoli ad uso per le esercitazioni etc., sia prima dell'orario di inizio attività che al termine delle attività, tramite utilizzo di disinfettanti nebulizzati a base alcolica, con percentuale di alcol (etanolo/alcol etilico) al 75%, che prodotti a base di ipoclorito di sodio (candeggina o varechina).
- Per quanto riguarda le procedure di sicurezza per l'utilizzo di tali disinfettanti, si rimanda a quanto prescritto al paragrafo 3.

Per maggiore elasticità nella distribuzione dei partecipanti è raccomandato a bordo di indossare tutti la mascherina.

Saliti a bordo della imbarcazione i partecipanti saranno tenuti a disinfettarsi le mani mediante l'utilizzo appositi prodotti messi a disposizione dal Centro.

Su indicazione del personale di bordo, i partecipanti raggiungeranno l'area riservata ai subacquei, precedentemente disinfettata e resa fruibile nel rispetto della normativa vigente in tema di misure di contenimento del contagio epidemico.

I partecipanti provvederanno personalmente, ad assemblare le attrezzature, riporre gli indumenti e gli effetti personali, all'interno della propria borsa nella postazione assegnata.

DIVER:

Per quanto concerne le procedure di vestizione e svestizione del subacqueo con attrezzatura surface supply, valgono le medesime norme previste al punto 8.

10) ADDESTRAMENTO PRATICO e o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- a) OFFSHORE AIR DIVER / TOP UP (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 2° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività fino ai - 50 metri fuori dalle aree portuali.)

COME PULIRE E DISINFETTARE LE CAMERE IPERBARICHE UTILIZZATE

Particolare attenzione deve essere prestata alla pulizia ed alla disinfezione della camera iperbarica, delle sedute, di tutte le superfici con elevata probabilità di contatto con le mani, e delle maschere con erogatore incorporato (Built-in breathing system, BIBS) utilizzate per le operazioni di decompressione in superficie (SurDO2) e in seguito a qualsiasi trattamento/addestramento all'interno di una camera iperbarica.

La disinfezione deve avvenire sia prima di ciascun utilizzo dell'impianto che al termine, tramite utilizzo di panni mono uso, che al termine verranno raccolti all'interno di sacchetti di plastica, pronti per il lavaggio e disinfezione. I sacchetti di plastica dovranno essere sanificati prima di ogni uso.

11) ADDESTRAMENTO PRATICO e/o STAGES DURANTE I CORSI DI:

- a) OFFSHORE SAT DIVER / ALTOFONDALISTA (Legge 07/2016 e DPRS n. 31/2018, valido per l'iscrizione al 3° livello del "Repertorio Telematico" presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Siciliana, per le attività oltre i - 50 metri fuori dalle aree portuali.)**

PRECAUZIONI SPECIFICHE PER L'ADDESTRAMENTO PRATICO IN ALTO FONDALE, CON IMPIEGO DI IMPIANTI DI SATURAZIONE.

Si precisa che le procedure di disinfezione e igiene devono essere condotte nel rispetto delle indicazioni specifiche previste dalle ditte costruttrici di ciascun elemento dell'impianto in uso.

Pulizia e disinfezione dei caschi per immersione:

la maschera oro-nasale e l'erogatore del gas di respirazione devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo con l'appropriata procedura prevista al paragrafo 5. del presente documento.

I panni utilizzati per pulire l'interno del casco, verranno raccolti in un sacchetto di plastica da portare fuori dall'impianto al termine del turno di addestramento in campana.

Si rende obbligatoria la disinfezione di cuccette, sanitari, delle panche e delle superfici dei tavolini di ogni ambiente dell'impianto, sia prima dell'utilizzo per lo specifico addestramento che al suo termine. I panni devono essere usati una sola volta e poi raccolti in sacchetti di plastica. Quest'ultimo deve essere sanificato prima e dopo ogni uso. Le attività di pulizia devono essere registrate e i registri vanno conservati. I briefing pre-addestramento e le informative devono sottolineare la necessità di applicare tutti i protocolli di disinfezione e di buona igiene del personale. I poster informativi su come lavare le mani devono essere plastificati e inseriti anche nella camera interlock (dove sono i servizi igienici).

Considerazioni sugli impianti di saturazione Unità di controllo ambientale (ECU): la condensa del sistema di controllo ambientale non dovrebbe presentare un rischio di infezione da COVID-19. Tuttavia, dovrebbero essere messe in atto misure per raccogliarlo in un contenitore, evitando schizzi, spruzzi o aerosol. Durante il periodo della pandemia, fino a quando non è passato l'elevato rischio di infezione virale, gli impianti di saturazione devono essere gestiti come un insieme di singole camere separate, per quanto possibile. L'obiettivo è prevenire la diffusione del virus in tutto



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



l'impianto se il virus dovesse essere introdotto accidentalmente. Questo significa che, ove possibile, ogni singola camera debba avere un proprio ECU separato dagli altri.

Sistemi di recupero del gas: Sebbene non ci siano evidenze che il coronavirus sia trasmesso nell'aria e quindi non dovrebbe contaminare il subacqueo o il sistema di recupero di gas dell'impianto, si raccomanda di non utilizzare i sistemi di recupero del gas in assenza di una barriera secondaria costituita dal sistema di filtrazione. I sistemi in commercio per il recupero del gas dall'impianto e respirato dall' Operatore, garantiscono la filtrazione di particelle fino a 0,01 micron. Il SARS-CoV-2 ha una dimensione di circa 0,05 - 0,20 micron e quindi dovrebbe essere intrappolato all'interno del filtro.

È quindi importante verificare le caratteristiche tecniche dei filtri per qualsiasi sistema di recupero del gas e garantire che siano rispettate le raccomandazioni del produttore per quanto riguarda la loro sostituzione. Se la filtrazione fosse inadeguata, è necessario adottare la respirazione in circuito aperto e scaricare il gas dell'impianto in un luogo sicuro.

HSE_04 - Procedure operative sulla prevenzione Covid 19	Rev. 1	Emesso: 30/05/2020	Pag 30 di 37
CEDIFOP – Molo Sammuzzo, Porto di Palermo - 90133 Palermo - ☎ 338.3756051 - www.cedifop.it			

12) COME GESTIRE EVENTUALE PRIMO SOCCORSO ED RCP

Norme utili per intervenire, proteggendo sia le vittime che i soccorritori da potenziale contagio:

Indossare tutti i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) ed utilizzare ogni barriera a disposizione (guanti in lattice sterili monouso, barriere sterili monouso per effettuare ventilazioni, dispositivi di protezione per gli occhi). Valutare la coscienza scuotendo o stimolando la vittima senza avvicinarsi al suo volto. Valutare il respiro tramite la sola osservazione dei movimenti del torace, evitando di accostare il volto a quello della persona da soccorrere. Se la vittima è incosciente e non respira, allertare il 112/118 descrivendo la situazione e iniziare la RCP con utilizzo obbligatorio dei DPI sopracitati. Continuare nelle manovre di soccorso fino a quando la vittima non avrà ripreso a respirare normalmente, finché non si è esauriti o fino all'arrivo del Soccorso Medico di Emergenza. Una volta concluse le attività di soccorso, rimuovere correttamente i DPI e smaltirli secondo le specifiche indicazioni locali. Lavare con estrema cura le mani. I dispositivi medici utilizzati sulla vittima vanno igienizzati dopo l'uso, se possibile, o gettati seguendo le corrette procedure.



Il numero di riferimento a livello **nazionale**, istituito dal Ministero della salute, è il **1500**. La chiamata è gratuita da telefoni fissi e cellulari, e la linea è attiva tutti i giorni dalle 8 alle 20. Oltre al 1500, in caso di sintomi, è opportuno chiamare il 112.

Ecco una guida, regione per regione, che raccoglie tutti i numeri di telefono utili.

1. **Lombardia** 800 89 45 45; **per ricevere informazioni bisogna chiamare il 1500, se si riscontrano sintomi il 112.**
2. **Veneto** **800 46 23 40**
3. **Emilia Romagna** **800 033 033**. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18 e il sabato dalle 8.30 alle 13.
4. **Marche** 800 93 66 77.
5. **Piemonte** **800 192 020** attivo 24 ore su 24; **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
6. **Friuli Venezia Giulia** **800 500 300**.
7. **Campania** **800 90 96 99**, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20.
8. **Umbria** **800 63 63 63**.
9. **Valle d'Aosta** **800 122.121**, attivo dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.
10. **Provincia Autonoma di Trento** **800 86 73 88**.
11. **Provincia di Bolzano** **800 751 751**.
12. **Toscana** **800 55 60 60**, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 15. In alternativa, la Ausl Toscana sud est (Arezzo, Grosseto, Siena) ha attivato anche il numero verde **800 579 579**, che fornisce un servizio di interpretariato anche in cinese.
13. **Lazio** **800 11 88 00**.
14. **Sicilia** **800 45 87 87**.
15. **Puglia** **800 71 39 31**: gli operatori del servizio rispondono tutti i giorni dalle 8 alle 22.
16. **Liguria** In Liguria il numero d'emergenza per il coronavirus è il 112.
17. **Sardegna** **800 311 377**
18. **Abruzzo** I numeri da chiamare in Abruzzo sono diversi: per l'Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila è il 118; per l'Asl Lanciano-Vasto-Chieti il 800.860146; per l'Asl Pescara 3336162872 e 118; per l'Asl Teramo 800.090147 e 0861.1992600.
19. **Molise** I numeri da contattare sono il **1500** del Ministero della salute, oppure il **118** del Sistema territoriale.
20. **Calabria** **800 76 76 76**.
21. **Basilicata** **800 99 66 88**.

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

RIFERIMENTI

- Ministero della Salute: Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività. Disponibile su:
<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73956&parte=1%20&serie=null>
- Ministero della Salute: Il nuovo corona virus e cosa c'è da sapere: Disponibile su:
<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Decreto #IoRestoA Casa, domande frequenti sulle misure adottate dal Governo. Disponibile su: <http://www.governo.it/it/articolo/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/14278>
- TOSCANA USL: Disposizioni generali emergenza Coronavirus SARS-COV-2 per l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) – Procedure di Vestizione e Svestizione. Disponibile su:
<https://www.sicp.it/wp-content/uploads/2020/03/Istruzioni-Operative-uso-DPI-Az.-USL-Toscana-Centro-26-mar-20.pdf>
- First data on stability and resistance of SARS corona virus compiled by members of WHO laboratory network [Internet]. World Health Organization. World Health Organization; 2015 [cited 2020Mar27]. Disponibile su: https://www.who.int/csr/sars/survival_2003_05_04/en/
- DAN EUROPE: COVID-19 E ATTIVITÀ SUBACQUEE, 10 raccomandazioni su prevenzione e mitigazione del rischio. Disponibile su: <https://www.daneurope.org/web/guest/home>
- ASC/ANIS: VADEMECUM Per le Attività Subacquee in tempo di Nuovo Coronavirus. Disponibile su:
https://anisweb.it/wp-content/uploads/2020/05/ANIS_ASC_Subacquea_in_tempo_di_Coronavirus.pdf
- PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE PROFESSIONALI NEL RISPETTO DELLE MISURE ANTI CONTAGIO COVID-19 (versione del 29/04/2020). Disponibile su: <https://simsi.it/wp-content/uploads/2020/04/PROTOCOLLO-SIMSI-COVID-19-VERSIONE-DEFINITIVA-28-4-20.pdf>
- Duan SM, Zhao XS, Wen RF, Huang JJ, Pi GH, Zhang SX, et al. Stability of SARS coronavirus in human specimens and environment and its sensitivity to heating and UV irradiation. Biomedical and Environmental Sciences [Internet]. 2003Sep;16:246–55. Disponibile su:
https://www.vademecum.it/?utm_source=google&utm_medium=ppc&utm_campaign=search&gclid=EAlaIqObChMI8Zb12vGL6QIVEd3Ch2agw8vEAAyAIAAEgI7YvD_BwE
- Municipal Water and COVID-19 [Internet]. Centers for Disease Control and Prevention. Centers for Disease Control and Prevention; 2020 [cited 2020Mar26]. Disponibile su:
<https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/php/water.html>
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: linee guida Mit per il trasporto nautico e la balneazione. Disponibile su: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/fase-2bis-linee-guida-mit-per-il-trasporto-nautico-e-la-balneazione?fbclid=IwAR2r0DZIZDLzpNckjB9qCeYRdDPF36VdpriWy-DGlaK72g74q5gPSKXlo8>
- ALTALEX: Responsabilità del datore di lavoro in caso di contagio da Covid-19. Disponibile su:
<https://www.altalex.com/documents/news/2020/05/12/responsabilita-datore-di-lavoro-in-caso-di-contagio-da-covid-19>
- INAIL Documento tecnico sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia, maggio 2020. Disponibile su:
<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-doc-tencico-att-ricr-balneazione-spiaggia-covid-2.pdf>
- CONFERENZA STATO REGIONI: Roma 22 Maggio 2020 - Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive. Disponibile su:
<http://www.regioni.it/download/conferenze/613162/>



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Hanno collaborato alla definizione delle "Procedure operative sulla prevenzione e riduzione del rischio COVID-19, durante esercitazioni pratiche all'aperto, nei corsi di Formazione Professionale nel settore della metalmeccanica subacquea

- ☐ **Giacomo Baccaro**, Offshore Air Diver TOP UP (L. 07/2016)
- ☐ **Massimiliano Casagrande**, Medico Anestesista
- ☐ **Francesco Costantino**, Capo Istruttore CEDIFOP
- ☐ **Enzo De Vita**, commissario capo trainers instructor heliox/trimix 100
- ☐ **Anna Dondana**, presidente APC MARE AIAS
- ☐ **Daniele Fano**, Managing Director and Scientific Coordinator ST Skills Together srls
- ☐ **Angelo Giunta**, Medico del Lavoro
- ☐ **Manos Kouvakis**, direttore CEDIFOP
- ☐ **Ivan Napoli**, Ing., consulente in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- ☐ **Hossein Nozary**, Inshore Diver (L. 07/2016)
- ☐ **Vincenzo Pace**, Ammiraglio, Ispettore Guardia Costiera
- ☐ **Fabrizio Pirrello**, esperto equipaggiamenti subacquei per immersione militare e professionale.
- ☐ **Davide Raffa**, avvocato, diritto marittimo e connesse implicazioni infortunistiche ed ambientali
- ☐ **Carlo Vetrano**, Ing., consulente in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro



Centro Studi CEDIFOP

www.cedifop.it - cedifo@cedifop.it - 338.3756051 - 091.426935

(Documento allegato al D.V.R. 2019)



Ringraziamenti:

